BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

B. V. IMMACOLATA

APRILE 1970

LA PAROLA DEL PARROCO

RITORNATO DAL MADAGASCAR P. CARLO PARRAVICINI

Dopo sei anni e mezzo di permanenza, P. Carlo Parravicini è tornato dal Madagascar per un breve periodo di riposo e per raccogliere aiuti per la sua missione.

In altra parte del bollettino lo stesso P. Carlo ci spiega che cosa significa vivere e operare in quell'isola.

Qui mi limito a invitare quelli che possono a non lasciar mancare a Don Carlo i mezzi, di cui ha bisogno, per riprendere meno stentatamente il suo lavoro.

Mentre scrivo è ancora da svolgersi la giornata a suo favore (fissata il 22 marzo) e non posso, quindi, commentarne i risultati. Ma comunque riesca questa giornata, è sempre possibile far pervenire a P. Carlo il proprio contributo, almeno prima che riparta.

Ed anche una volta ripartito, perchè non ricordarsi di lui e degli altri Missionari della Parrocchia?

Anzi, in più di una occasione ho manifestato l'opportunità che si costituisca a questo scopo, in Parrocchia, un gruppo permanente: gruppo che tenesse vivo il ricordo dei nostri Missionari, li sostenesse moralmente con regolare contatto epistolare e provvedesse a raccogliere con regolarità aiuti da inviare loro; pur senza dimenticare, naturalmente, le opere missionarie in genere.

Ma, purtroppo, finora non si è fatto innanzi nessuno; non so se perchè il problema missionario non è sentito o perchè si ha paura ad impegnarsi o perchè ancora una volta si vorrebbe che l'iniziativa partisse dal Clero: dimenticando in pratica quella maturità dei laici che a parole si proclama.

Certo, un gruppo, che volesse interessarsi delle missioni, non potrebbe sorgere e vivere

avulso dalla parrocchia e quindi senza la collaborazione del Clero. Ma non è affatto necessario che l'iniziativa della sua costituzione sia presa dal Clero. Anzi, in tempi come i nostri, in cui si tende a lasciar fare ai laici quello che essi possono fare, non sarebbe neppure opportuno.

Che la presenza in questi mesi di P. Parravicini rappresenti la volta buona? Vorrei augurarmelo.

INIZIATIVE PASQUALI

Nel periodo pasquale, che va da Pasqua a Pentecoste, vengono inserite nella nostra Parrocchia, ormai da diversi anni, alcune iniziative di carattere formativo, quali la festa dei quattordicenni, il corso di orientamento alla vita per signorine e la festa del decennio di matrimonio.

Anzi, col prossimo anno sarà inserita in questo periodo anche la festa del quarantennio e cinquantennio di matrimonio: anche perchè in gennaio il tempo non è favorevole a tale iniziativa.

La festa dei quattordicenni, che interessa i ragazzi e le ragazze nati nel 1956 sarà celebrata il 12 aprile, seconda domenica dopo Pasqua, e sarà preceduta da speciali conferenze, che si terranno nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì alle ore 20,30 all'Oratorio maschile per i ragazzi e all'Oratorio femminile per le ragazze.

Il corso di orientamento alla vita per le signorine di 15 e 16 anni si terrà da martedì 14 a venerdì 17 aprile alle ore 21 all'Oratorio femminile.

La festa del decennio di matrimonio per i coniugi che si sono sposati nel 1960 si terrà il 7 maggio, festa dell'Ascensione, col programma ormai collaudato negli scorsi anni.

PER LE PROCESSIONI MARIANE DI MAGGIO

Nel prossimo mese di maggio si ripeteranno le processioni mariane tenute lo scorso anno.

Come si è potuto notare, più che di vere processioni si è trattato di funzioni celebrate in questa o quella zona; anche se a queste ci si portava processionalmente.

Si svolgeranno al martedì, nella zona i cui abitanti l'avranno richiesto.

Quindi, essendo quattro i martedì, saranno assecondate le prime quattro zone che si faranno innanzi.

CALENDARIO PARROCCHIALE

Nei giorni festivi

Ore 6,30 - 8 - 10 - 11,30 - 18: SS. Messe.

Ore 15: Vesperi, Dottrina cristiana, S. Benedizione.

Nei giorni feriali

Ore 6,30 - 8,30 - 18,30: SS. Messe.

Battesimi

Ore 16 della seconda e quarta domenica di ogni mese.

Preparazione al matrimonio

Consta di cinque lezioni che si tengono, normalmente, alla prima e terza domenica di ogni mese alle ore 17. Per parteciparvi è necessario presentarsi al Parroco almeno tre mesi prima (molto meglio se prima).

In Aprile

3 Primo venerdì del mese. Ore 15 Adorazione per le donne; ore 20,30: Incontro di preghiera con S. Messa.

5 Domenica. Ottava di Pasqua: ore 15: Chiusura del Quaresimale.

In Maggio

1 Primo Venerdì del mese; Festa di S. Giuseppe operaio e Prima Comunione.

Ore 6,30: S. Messa; ore 9: S. Messa e Prima Comunione; ore 15,30: In santuario, Consacrazione alla Madonna dei neo - comunicati; ore 18,30: S. Messa.

2 Sabato. Ore 20,30: Apertura del mese di maggio ad onore della Madonna.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Febbraio

Panificio Arosio-Colombo	L. 6.400
Panificio Barbierato	L. 10.000
Panetteria Bolgiani	L. 2.050
Panificio De Ponti-Milani	L. 5.145
Panetteria Marabotti	L. 1.800
Panificio Migliavacca	L. 7.650
Panetteria Rigamonti	L. 5.650
Panificio Vaghi	L. 2.150

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

(continua a pag. V)

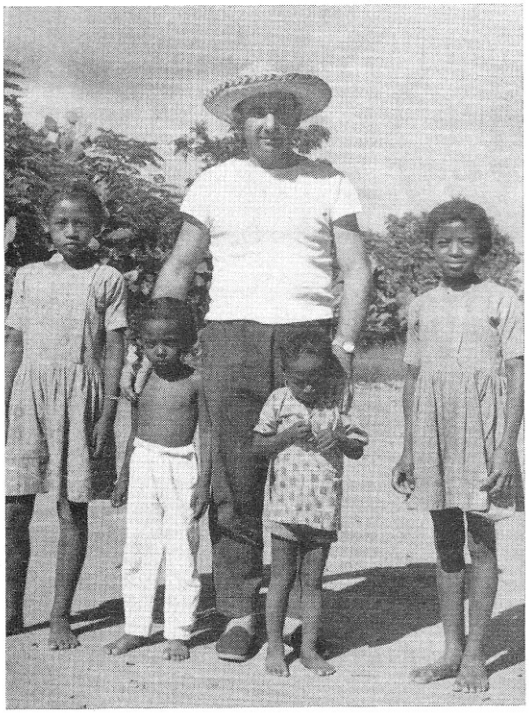
La mia vita nel Madagascar

Un missionario che rientra dal Madagascar, sente forte il desiderio di trovarsi in famiglia, cioè nell'ambiente in cui è nato e vissuto.

Qui a Binzago, la mia famiglia sono un po' tutti i parrocchiani ai quali vorrei raccontare tanti fatti curiosi da me vissuti in quella grande isola immersa nell'oceano Indiano, ove ho trascorso questi ultimi sette anni.

La mia gente di laggiù, pur essendo molto povera, è buona, semplice e ben disposta a seguire il Missionario.

Una cosa molto preziosa, laggiù, è l'acqua che la gente deve cercare a parecchi chilometri, poichè nel villaggio non ce n'è. Io stesso,



quando lavo le mie erbe da fare cuocere, rimetto quell'acqua nel secchio per poterla ancora usare.

Non c'è molta varietà nel vitto della mia gente: il riso cotto nell'acqua e senza sale è il loro pane, le erbe cotte sono la loro pietanza. Anche il vitto del Missionario non è di molto diverso, solo per il motivo che non si trova altro.

Le mie tribù Bara, anche se di bell'aspetto, sono deboli e facilmente soggette a malattie, tra le quali la più terribile è la lebbra. Anche la fame è peggio di una malattia e molti, specialmente bambini, muoiono di stenti.

Per questo ho sempre questuato dove ho potuto per procurare loro riso e medicine.

E' quindi facile comprendere che il mio lavoro laggiù deve essere piuttosto un lavoro a sfondo sociale, cioè un lavoro di padre di famiglia, di maestro e di medico.

Avevo anche una camionetta con la quale aiutavo un poco quella mia povera gente, ma, piena di troppi chilometri e stanca per le strade quasi inesistenti nella mia zona, mi ha lasciato a piedi, nella miseria e isolato dai centri che sono a circa duecento chilometri dal mio villaggio.

Rientrando in patria vi ho trovato invece gente che vive nel benessere e nel superfluo, ma insoddisfatta, forse perchè isolati nella grande famiglia crisiana. E' quindi vero che: « Se occhio non vede, cuore non ama ».

Il Missionario vorrebbe essere questo occhio che vede per voi, in altri continenti, altri esseri umani, cioè nostri fratelli nella grande famiglia cristiana e anch'essi meritevoli del nostro amore.

Termino riportando le parole di Cristo: « Venite, eletti, nella casa del Padre, poichè ero affamato e mi avete saziato, ero nudo e mi avete vestito ecc.

Ma quando noi abbiamo fatto questo? domandano gli eletti. Ogni volta che l'avete fatto verso uno dei vostri fratelli, l'avete fatto a me stesso. »

P. Carlo Parravicini
Missionario nel Madagascar

Archivio Parrocchiale

La famiglia parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Loreggia Maximiliano di Bruno, Venturelli Giuliano e Gianluca di Silvano, Berra Maria Cristina di Giampaolo, Busnelli Emanuele di Dario, Busnelli Gianluca di Fiorangelo, Molteni Rossano di Mario, De Ponti Massimo di Luigi.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di: Grassetto Erminia Ved. Morazzi a. 78, Arisi Pierino a. 73, Ingoglia Giovanni a. 24.

OFFERTE

Per S. Maria e le opere della Parrocchia

N.N. 5.000, N.N. 5.000, Diotti 2.000, N.N. 2.000, N.N. 1.000.

Per la scuola materna « S. ANNA »

Dall'Acquedotto di Cesano e Binzago acqua per il valore di L. 25.320.

A tutti un vivissimo ringraziamento.

NOTIZIARIO

• Il primo maggio si terrà la Prima Comunione. Orario e programma sono richiamati in altra parte del Bollettino.

Qui l'esortazione ai familiari dei bambini ad accostarsi anch'essi, per l'occasione, alla S. Comunione: cosa più importante che non tutte le esteriorità che si vanno sempre più introducendo e, alle volte, in modo veramente esagerato.

• In occasione della prima Comunione si è soliti fare una gita-pellegrinaggio, alla quale possono partecipare, oltre ai bambini e ai loro familiari, tutte le persone che lo vogliono.

Il Santuario, al quale si andrà quest'anno, è quello della Madonna della Guardia, che si trova nei pressi di Genova. Naturalmente non mancherà una puntatina al mare.

• Col nuovo calendario liturgico sono state soppresse le così dette « litanie maggiori e minori » del 25 aprile e della settimana dopo l'Ascensione. Quindi non si terranno più le relative processioni penitenziali e di propiziazione sulle campagne. Del resto, la campagna coltivata, qui a Binzago, è diventata una rarità.

Oratorio Femminile

Ci avviciniamo a grandi passi alla Pasqua e chissà se tutte le Oratoriane vivono la Quaresima in modo da risorgere veramente con Cristo!

Per la campagna « fame nel mondo » ogni squadra ha escogitato un « modo » per raccogliere le offerte. Le piccole debuttano ogni settimana: sono poesie, canti, scenette; c'è chi rinuncia al gelato e chi al cinema; chi fa un piccolo commercio di dischi e chi prepara biglietti augurali... Tutte veramente brave. Gesù ripeterà ad ognuna: « Quello che hai fatto a quel mio piccolo fratello, l'hai fatto a Me ». I soldini che saranno stati raccolti verranno presentati all'Offertorio di una S. Messa nella prima domenica d'Aprile.

Per tre domeniche le Oratoriane sono state impegnate nel « Chissà chi lo sa? ». Quattro squadre si sono presentate e, alla finale è riuscita vincitrice la squadra SIA, che vuol significare « sempre in alto ». Un grazie particolare alla Signorina Rosalba che ha accettato con tanta semplicità l'invito a cantare belle canzoni; un grazie a tutte le ospiti, piccole e grandi, che hanno tenute allegre le compagne con le loro suonate; un grazie ai ragazzi della Banda che hanno entusiasmato con le loro trombe e tamburi e infine un grazie alla Grazia e a tutte coloro che hanno collaborato per la buona riuscita.

Continuano le partite di Pallacanestro e ora anche un gruppo di ragazze in gamba ha iniziato il torneo di Pallavolo. La squadra si chiama « SUPER BECK »... Che significato abbia, lo sanno solo loro. Ciò che importa è che siano buone come sono brave a lanciare la palla.

Una cosa si vorrebbe inculcare in queste anime che, pur dimostrando tanta indifferenza alle volte, sentono il bisogno di Dio e quindi si vorrebbe più apertura alle cose belle e buone, più docilità alla Grazia. Perchè non essere diverse dalle altre in bontà? La gioventù non è forse fatta per le cose grandi? Gesù, che ci ha amato fino a morire sulla Croce, aiuti ciascuna a essere più generosa con Lui, a non rifiutare la Sua grazia, a non rifiutare il Suo amore. A tutte facciamo questo augurio e, vivere così è « risorgere con Cristo! ».

In ogni famiglia deve entrare l'informatore parrocchiale

"IL SEGNO"